



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo:
www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:
CTPC01000A@istruzione.it



Prot.
Adrano, 08/07/2017

n.

3505/4.1.m

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 2 DEL 07/07/2017 - VERBALE 42

VERIFICA E MODIFICA AL P.A. 2017 - DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA ANNUALE A SEGUITO DI PREDISPOSIZIONE E PROPOSTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL LICEO " G. VERGA" IN VIA SALVO D'ACQUISTO N. 16. ART. 6, COMMA 2, D.I. 44/2001

Il giorno 07 del mese di luglio dell'anno 2017, alle ore 15,30, nei locali del Liceo Ginnasio " Verga ", si è riunito il Consiglio d'Istituto. Sono presenti alla riunione i componenti del Consiglio, come da avviso di convocazione allegato al presente verbale (ALLEGATO 1). Risultano assenti i componenti: per i genitori la sig.ra Carmela Lanza; Simone Bua per gli alunni e il Prof. Salvatore Scarvaglieri per i docenti; Presiede il componente (genitore) d'istituto Prof. Antonino Benina, verbalizza la prof. Anna Maria Montalto

COMPONENTE DI DIRITTO: D. S. Prof. Spinella Vincenzo			
GENITORI	STUDENTI	DOCENTI	ATA
1. Benina Antonino	Nicolosi Luigi	Montalto Anna Maria	Messina Luigi
2. Tomasello Giuseppe	Grasso Alessandro	Lo Re Filippo	Russo Anna
3. Lanza Carmela	Bua Simone	Sangiorgio Giuseppina	

4. Tomasello Antonio	Pinnale Simone	Currao Giuseppe	
		Pignataro Maria Rosaria	
		Paratore Alba	
		Scarvaglieri Salvatore	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico, informa il Consiglio d'istituto che le Modifiche del Programma Annuale sono disciplinate dall'art. 6 del D.I. 44/2001. La modifica si concretizza nella possibilità di modificare il Programma Annuale nel corso dell'anno scolastico in relazione alla sue esigenze. Le operazioni di modifica consentono sostanzialmente di armonizzare l'attività didattica, che segue l'anno scolastico, con quella finanziaria legata, invece, all'anno solare. Il processo si articola in due fasi distinte: una preliminare di verifica e una esecutiva di modifica vera propria. Di fatto, al termine delle attività didattiche (entro il 30 giugno) il Consiglio d'Istituto **verifica le disponibilità finanziarie e lo stato di attuazione dei singoli progetti/attività compresi nel Programma Annuale, al fine delle opportune modifiche (Art. 6 - comma 1).**

Successivamente, entro l'avvio del nuovo anno scolastico, si può valutare la necessità di effettuare una modifica la programma annuale per tenere conto delle necessità legate all'avvio del nuovo anno.

Le modifiche al programma consistono prevalentemente nell'adeguamento delle risorse finanziarie all'andamento della gestione.

Nel dettaglio può essere necessario modificare il programma annuale per:

1. Apportare variazioni nell'ambito delle spese del progetto senza variare l'importo totale della spesa prevista; In questo primo caso le variazioni di spesa, non variano la disponibilità del progetto / attività, possono essere disposte con **decreto del dirigente**, che non è obbligatorio trasmettere per conoscenza al Consiglio d'Istituto.

2. Apportare variazioni per nuove o maggiori entrate finalizzate; In questo secondo caso le variazioni d'entrata e di spesa del programma annuale, conseguenti a nuove o maggiori entrate finalizzate, possono essere disposte con **decreto del dirigente, da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'Istituto.**

3. Apportare variazioni allo stanziamento dei progetti nel limite del 10% della dotazione iniziale, utilizzando il fondo di riserva; In questo caso, il dirigente può disporre il prelievo con proprio **decreto che il**

Consiglio d'Istituto ratifica entro 30 giorni per la conseguente modifica del programma annuale.

4. Apportare variazioni allo stanziamento dei progetti/attività superiore al 10%, Nel quarto, quinto e sesto caso qualora sia necessario variare lo stanziamento dei progetti/attività di o inserirne di nuovi il **Consiglio d'Istituto approva** le modifiche necessarie, con deliberazione motivata e seguendo l'iter completo di predisposizione del dirigente, proposta della giunta al Consiglio d'Istituto e approvazione da parte di quest'ultimo.

5. Apportare variazioni per nuove o maggiori entrate non finalizzate;

6. Apportare variazioni per utilizzo della disponibilità finanziaria da programmare.

di competenza del Dirigente Scolastico - Art. 6, comma 2 - D.I. 44/2001

Si tratta di modalità di modifica al Programma Annuale relativa alla registrazione di nuove Entrate finalizzate, nonché alle variazioni su Entrate/Spese conseguenti agli storni deliberati dal Consiglio d'Istituto.

In questo caso, l'attività di modifica può essere disposta **con idoneo decreto immediatamente esecutivo del Dirigente Scolastico**, che viene trasmesso solo per conoscenza al Consiglio di Istituto. In tale caso ricade anche la necessità di modificare gli importi programmati alle varie tipologie di spesa di **un progetto /Attività senza alterare lo stanziamento totale del progetto.**

Sono tutte le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti ad entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio di istituto, possono essere disposte con decreto del dirigente, da trasmettere per conoscenza al Consiglio di istituto. le modifiche al programma annuale possono essere effettuate più volte nell'anno.

MODELLO F. In pratica il prospetto espone le modifiche con lo stesso livello di analisi del programma annuale, prevedendo due sezioni:

- entrate, raggruppate per fonte di finanziamento
- spese, raggruppate per progetti e attività.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi si occupa dell'aggiornamento delle Schede Progetto/Attività.

1. Introduzione e consolidamento nell'istituzione scolastica delle innovazioni derivanti dalla riforma degli ordinamenti scolastici. [DPR 89/2010 Regolamento dei Licei](#); [D.I. N. 111 del 2010](#) Indicazioni Nazionali Superiori; L. 107/2015 - l'implementazione del Piano Triennale per la Formazione e l'aggiornamento

Il liceo "G. Verga" ha dato attuazione sin dall'a.s. 2014/2015 alla riforma degli ordinamenti, disciplinata dal DPR N. 89/2010. Alle azioni di mantenimento e miglioramento dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare si è aggiunta **l'attività relativa alla certificazione delle competenze** per l'obbligo di istituzione. Il liceo "G. Verga" ha avviato sin dall'anno scolastico 2015/2016 una serie di interventi riguardanti l'innovazione, la cooperazione tra le diverse componenti e l'arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti nei seguenti temi strategici:

- a) **consolidare l'Autonomia organizzativa**: che riguarda possibilità di modificare le condizioni generali e formali (di tempo, di spazio, di strumenti, di risorse, gestionali, ecc.) che rendono possibile l'attività di insegnamento e apprendimento;
- b) **consolidare l'Autonomia didattica**: che si riferisce alla possibilità di modificare i **contenuti** stessi dell'attività educativa e didattica, ossia **i percorsi di insegnamento- apprendimento** in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento.
- c) **consolidare** e potenziare la didattica per competenze, l'innovazione **metodologica e didattica e competenze di base**, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi **didattici per competenze** ai fini anche della valutazione e **certificazione** al termine dell'obbligo di istruzione e degli esami di stato;
- d) **consolidare** le **competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica** e potenziare i nuovi ambienti per l'apprendimento
- e) **consolidare** e potenziare le **competenze linguistiche** in relazione, anche, a specifiche materie d'indirizzo;
- f) **consolidare** e potenziare le **competenze di base**, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- g) **sostenere** la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

- h) l'alternanza scuola -lavoro e l'imprenditorialità, mediante l'utilizzo l'impresa formativa simulata
- i) **favorire** l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto;
- j) **favorire** l'Inclusione e la disabilità, la Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- k) Integrazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- l) **Consolidare** la cultura della Valutazione e miglioramento.

2. Le nuove regole per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa - Valorizzazione, anche nella formulazione del PTOF e nella sua implementazione, degli apprendimenti di base, avendo riguardo agli standard di carattere europeo e internazionale riferibili ai principali ambiti disciplinari.

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del piano è quindi consegnata nelle mani del collegio, al contrario la sua approvazione avverrà in seno al consiglio di istituto.

Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente scolastico costituiscono quindi la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, agli attori ed esecutori del piano non resta che l'individuazione delle parti o sezioni che andranno a formare il profilo del documento.

I contenuti si possono stralciare dalla legge 107 del 2015 non facendo assolutamente tabula rasa del DPR n.275 del 1999 che costituisce ancora oggi un valido supporto a sostegno del sistema scolastico autonomo. Benché la legge 107, al comma 1, intenda dare "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo

21 della legge 15 marzo 1997, n.59” restano ancora salve le disposizioni stabilite nel regolamento dell'autonomia

Il Collegio dei Docenti ha individuato in una sua articolazione, quella dei dipartimenti disciplinari, il presidio tecnico professionale in cui si valorizzano la ricerca, il confronto e il miglioramento della didattica delle varie discipline. I miglioramenti, che si mettono in cantiere, partono dall'autoanalisi dell'istituto attraverso la rilevazione del RAV, dalla implementazione del Piano di Miglioramento (PdM) nonché, dall'analisi degli esiti scolastici e degli apprendimenti come emergono in primo luogo dalla valutazione periodica compiuta dai consigli di classe. Il Gruppo di miglioramento e di progetto accompagnerà il lavoro dei CdC e del Collegio, nelle sue articolazioni di Indirizzo e di Dipartimento, per giungere a standard di riferimento che supportino la libertà e la responsabilità docente, i livelli di qualità degli apprendimenti, l'equità di trattamento degli studenti, al fine di garantire il successo formativo di chi frequenta la nostra scuola. Particolare attenzione sarà posta al recupero % delle carenze, dei debiti e dell'insuccesso formativo, sulla base di una riflessione approfondita sulla componente a carico dell'insegnamento (didattica compensativa) e su quella a carico dell'apprendimento (motivazione, competenze di base).

3. Attivazione di interventi di miglioramento della didattica in relazione ai risultati della valutazione nazionale degli apprendimenti condotta dall'INVALSI

Il Liceo “G. Verga” partecipa ad alcune iniziative di valutazione degli apprendimenti messe in atto da enti esterni alla scuola (INVALSI) e utilizzerà i risultati per riflettere sulla validità della didattica che vi si attua. Tali risultati sono utilizzati e comparati ai dati che emergono dalle valutazioni iniziali, periodiche e finali per migliorare la metodologia e la didattica applicata dagli insegnanti delle singole discipline e per progettare forme di personalizzazione, **(Progetto ancoraggio alle prove Invalsi I Biennio classi I e II).**

Il liceo “G. Verga” partecipa alle olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica e al Certamen promossi a livello nazionale e internazionale. Partecipa, inoltre, alle gare sportive proposte alle scuole. Incoraggia e sostiene i suoi alunni a partecipare individualmente a concorsi culturali vari, valorizzando in classe i risultati positivi.

4. La promozione della cultura scientifica, matematica, tecnologica, anche avvalendosi dei progetti e delle intese

con le università, nonché la costituzione del CTS.

Il liceo "G. Verga", nell'ambito delle azioni **di orientamento in uscita intende collaborare con i vari dipartimenti delle Università per lo sviluppo di azioni comuni** finalizzate alla scelta consapevole ai vari percorsi universitari (**Progetto Nazionale Lauree Scientifiche**). Il nostro liceo intende aderire ai vari Enti e Istituzioni pubbliche e private che si occupano di orientamento. **A tal fine, il Liceo "Verga" intende incoraggiare la partecipazione alle varie manifestazioni di merito delle eccellenze quali: olimpiadi di Italiano, matematica, fisica, chimica, informatica, problem solving,** e di altre discipline invitando tutti gli studenti, di tutte le classi, di tutti gli indirizzi a partecipare con lo scopo, non tanto di raggiungere posizioni di preminenza, il che sarebbe comunque auspicabile quanto di promuovere l'interesse nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e di avere una buona e affidabile occasione di confronto con le altre scuole del territorio, nazionali, europee. Il livello da cui parte il Liceo "G. Verga" è buono a livello qualitativo, ma il numero di studenti che raggiunge i livelli più elevati può essere incrementato: saranno pertanto incentivate tutte quelle azioni che potranno migliorare i risultati in questo settore.

5. Attivazione di strategie di miglioramento della didattica delle TIC attraverso l'acquisizione delle linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il liceo "G. Verga" persegue l'obiettivo di miglioramento dei metodi di insegnamento innovativi, attraverso **l'acquisizione delle linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale**, l'utilizzo delle **TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)**, con lo scopo di accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorarne i risultati.

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio **di coding** (codice informatico) per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- **Piano triennale di intervento per l'attuazione del PNSD**
- **progetto di formazione sulle tecnologie didattiche;**
- **corso sulla sicurezza informatica)**
- **Progetto ECDL**
- **Il Liceo è sede d'esame per il conseguimento della certificazione ECDL.**

6. Attivazione di strategie di miglioramento delle lingue straniere, con particolare riferimento a quelle comunitarie, avendo attenzione anche all'aspetto dell'educazione alla cittadinanza Europea e alla certificazione delle competenze linguistiche

Il liceo "G. Verga" intende perseguire l'obiettivo di miglioramento dal curriculum del liceo linguistico con lo studio di **tre lingue straniere** fin dal primo anno. A partire dal 1° settembre 2010 sono iniziati, per le sole classi prime, i percorsi ordinamentali legati al recente riordino generale della scuola, con orari settimanali di 27 ore. Come opzione aggiuntiva, nel 2010-2011, è stata proposta, per alcune classi, una **seconda lingua straniera ed il lettorato**, in modo da rinforzare la preparazione linguistica in un contesto europeo, **o corsi per il patentino ECDL. Nel contempo, dall'a.s. 2013-2014 nel Piano di studi del liceo linguistico si sta sperimentando l'ESABAC**, cioè l'insegnamento della letteratura e della storia in lingua francese. In sintonia, dunque, con l'obiettivo generale di dare al proprio PTOF una dimensione europea, il liceo "G. Verga" assume e fa proprie come campo di applicazione dell'attività didattica le competenze proprie del cittadino europeo quali sono state definite dal Quadro Europeo delle qualifiche per **l'Educazione alla Cittadinanza Europea** e pianifica una serie di attività di grande respiro, in particolare si segnalano:

- **Progetto Certificazioni linguistiche internazionali**
- **Progetto CLIL, teso a far migliorare la padronanza linguistica** attraverso una maggior esposizione alla lingua straniera mediante pratiche didattiche innovative, secondo quanto previsto dai nuovi ordinamenti;

- **gli scambi educativi, finalizzati al confronto e al dialogo con realtà culturali e linguistiche diverse;**
- **Il Liceo è sede accreditata per la preparazione e il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE - ECDL.**

7. Promozione di iniziative utili a realizzare la piena integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili, e con Bisogni Educativi Speciali, con il reale coinvolgimento delle famiglie

Il Liceo "G. Verga" conta **tre studenti** diversamente abili certificati e altrettanti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Benché l'impegno e la ricerca professionale dei docenti, lo sforzo del personale tecnico e ausiliario, la partecipazione dei compagni, l'adozione di strategie didattiche innovative, la perseveranza della famiglia, stiano dando risultati lusinghieri, tuttavia si avverte ancora l'esigenza di formazione specifica sia per i docenti del consiglio di classe sia per la scuola nel suo insieme, chiamata a interrogarsi sui fondamenti stessi della propria esistenza. Un problema urgente da risolvere è quello della stipulazione di **un accordo tra le scuole e le altre istituzioni interessate per il riconoscimento delle competenze acquisite, l'orientamento e/o il ri-orientamento** scolastico. **Il Liceo "G. Verga" promuove il PAI (Piano Annuale Inclusione) non come un "documento"** ma come uno "strumento" che deve contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi". Senza questo passaggio qualitativo, qualunque riflessione resterebbe sterile.

Altra urgenza o priorità riguarda la **formazione interna**

8. Elaborazione di strategie di scuola e di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica, e a promuovere il successo formativo, in particolare del primo Biennio di studi

Il liceo "G. Verga" ha da quest'anno riflettuto sulla necessità di garantire la correlazione tra insegnamento di qualità e successo nell'apprendimento. Il livello di "insuccesso", soprattutto nel primo anno, è considerato il più importante indicatore da tenere sotto controllo. Questa finalità rappresenta la base da cui partire per avviare una sperimentazione, basata sul consolidamento delle abilità e competenze da promuovere nel I Biennio unitario, assicurando **l'Area dell'Equivalenza intesa come omogeneità sostanziale della preparazione di base sulla quale si innesta l'indirizzo.** La scuola sviluppa azioni volte a potenziare scelte consapevoli e sempre

più rispondenti alle caratteristiche, vocazioni, potenzialità degli studenti:

- pianifica e mette in atto un modulo integrato (**UDA quota integrativa**) di ingresso per le classi prime;
- richiama formalmente l'attenzione dei singoli insegnanti e dei coordinatori dei consigli di classe sui risultati dei test di ingresso, (riallineamento) affinché ne tengano conto nella programmazione didattica e mettano in atto tutte le strategie necessarie alla prevenzione dell'insuccesso;
- organizza attività di codocenza, di recupero diversificate,
- organizza attività di **Peer Education come il Progetto "Peer Tutoring - Life Skill"**

Nel primo periodo del primo anno di corso, gli studenti sono invitati a riflettere concretamente sull'adeguatezza della loro scelta, messa alla prova con la realtà degli specifici curricula, e sono aiutati ed accompagnati nel caso si renda necessario un ri-orientamento.

9. Promozione di forme di Alternanza Scuola lavoro, stage e ogni altra iniziativa di orientamento, anche in collaborazione con le Università

L'orientamento è un processo complesso, che il nostro liceo vuole implementare con varie iniziative:

promozione della conoscenza della scuola e dei suoi curricula, laboratori orientanti offerti agli studenti delle scuole medie, iniziative in collaborazione con le università non solo della Sicilia. La finalità, strettamente connessa a tutte le azioni di accompagnamento messe in atto dal Liceo e volte a sostenere gli studenti nel perseguimento del successo formativo, è quella di inserire costruttivamente la proposta educativa e formativa del Liceo "G. Verga" entro il più ampio complesso di azioni messe in atto dalle famiglie, dalle scuole che gli studenti frequentano prima e dopo la scuola media Superiore e dalla società in generale. Il liceo "G. Verga" si presenta in modo unitario e l'articolazione in indirizzi rappresenta una ricchezza e un'opportunità, che lungi dall'essere dispersiva, permette di integrare gli aspetti migliori di ciascun curriculum con quella di tutti gli altri. Il liceo si impegna anche a realizzare **progetti di alternanza scuola-lavoro e/o di Impresa Formativa Simulata**. Essa rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà

aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. L'Impresa Formativa Simulata adotta una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Pertanto, favorisce negli studenti la riflessione sugli specifici culturali che vengono enfatizzati nel mondo del lavoro, quali l'attenzione al risultato, la dimensione dell'affidabilità, la valorizzazione della capacità di lavorare di gruppo, la disponibilità alla rendicontazione, la valutazione del merito e del demerito individuale. Il Liceo "G. Verga" aderisce alla rete del O.D.S. e a diverse reti tra scuole e realtà extrascolastiche, sui diversi aspetti della vita della scuola.

Tali progetti previsti nel P. A. 2017, a sua volta, inseriti nel POFT 2016/2019, sono stati realizzati nel corso dell'anno scolastico 2016/2017:

Progetto "POF - L. 440"
Progetto "PIANO DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE INFORM. E TECNOL. DEL PERSONALE DELLA SCUOLA"
Progetto "PIANO IDEI: ATTIVITA' DI RECUPERO"
Progetto "INSIEME PER MIGLIORARE SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI"
Progetto "5^ ORA - QUOTA CURRICOLO INTEGRATO"
Progetto "TUTOR D'AULA"
Progetto "Dematerializzazione"
Progetto "Corso sulla Sicurezza Informatica"
Progetto "STAMPANTE 3D: MATERIALIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE"
Progetto "EROGAZIONE LIBERALE ALUNNI PER AMPLIAMENTO OFF. FORMATIVA, INNOV. TECNOLOGICA, ECC."
Progetto "ECDL"
Progetto "Utenze idriche, elettriche e telefoniche"
Progetto "COSTITUZIONE E CITTADINANZA"
Progetto "Attività con contributo per utilizzo locali scolastici"
Progetto "ANCORAGGIO PROVE INVALSI: REALIZZAZIONE DI UNA UDA"
Progetto "AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA"

Progetto "PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA"
Progetto "PROGETTARE E PIANIFICARE IL MIGLIORAMENTO"
Progetto "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI"
Progetto "PEER TUTORING - STUDENTI"
Progetto "Formazione dei rappresentanti di classe, d'istituto e consulta"
Progetto "MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DEI LOCALI SCOLASTICI"
Progetto "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA" L. 107/2015"
Progetto "OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, ITALIANO"
Progetto "PROGETTARE PER COMPETENZE: PROGETTO UNA UDA"
Progetto "ORIENTAMENTO IN ENTRATA: MODULI ELETTIVI DI APPRENDIMENTO"
Progetto "ORIENTAMENTO IN USCITA CON LE UNIVERSITA"

I suddetti progetti avendo una valenza formativa pluriennale, avranno un prosieguo di svolgimento anche nel prossimo biennio.

I progetti non realizzati nel corso dell'a. s. 2016/2017 sono:

Progetto "Expo 2015"
Progetto "Contributo libri in comodato"
Progetto "MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA DEGLI STUDENTI"
Progetto "PROGETTARE UN DATABASE DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI A DISTANZA"

I nuovi progetti da integrare nel POFT 2016/2019 e nel PDM sono:

Progetto Installazione e utilizzo di dispositivi di video sorveglianza nelle aree all'aperto e di pertinenza dell'istituto.
Progetto Corsi di orientamento e di preparazione per l'ammissione dei corsi di laurea dell'area sanitaria e dell'area scientifica

MODIFICA (VARIAZIONE) AL PROGRAMMA ANNUALE

Testo del documento:

TIPOLOGIA DI MODIFICA	ORGAN O	ADEMPIMENTO	PERI ODO	D.I. 44/2001
-----------------------	------------	-------------	-------------	-----------------

senza aumento di spesa all'attività/progetto/gestione economica	Dirigente	Dispositivo (Allegato 1) ; non è obbligatorio trasmetterlo al Consiglio d'Istituto	Quando necessario	art. 7 c. 2,
per nuove o maggiori entrate finalizzate	Dirigente	Dispositivo (Allegato 2) ; da trasmettere, per conoscenza, al Consiglio d'Istituto	Quando necessario	art. 6 c. 4
per maggiori spese, entro il 10% della dotazione originaria del progetto	Dirigente	Dispositivo di prelevamento dal Fondo di riserva (Allegato 3) da far ratificare dal Consiglio d'Istituto, entro 30 gg.	Quando necessario	art. 4 cc. 2 e 4; art. 7 c. 3,
1. Per modifica conseguente a ratifica del prelevamento fondo di riserva 2. Per maggiori spese, oltre il 10% della dotazione originaria 3. Per nuove o maggiori entrate non finalizzate	Dirigente	Proposta di modifica (Allegato 4) Predisposizione MOD. F (Allegato 5) Dispositivo riaccertamento e/o radiazione dei residui (Allegato 8-9)	Quando necessario	art. 6 c. 2,
4. Per utilizzo della disponibilità da programmare Z01	Direttore SGA	Predisposizione MOD. G (Allegato 6)		
5. per diminuzione dei residui attivi o passivi	Consiglio d'Istituto	Delibera di approvazione delle modifiche al Programma annuale (Allegato 7)		
<i>Risorse normative</i>	R.D. 18.11.1923, n. 2440; R.D. 23.05.1924, n. 827; D.I. 01.02.2001, n. 441.			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che i recenti atti vandalici e i tentativi di furto subiti dalla scuola alcune settimane fa nel corso del quale sono stati rubati, tra le altre cose, n. 5 scooter ad opera di ignoti, penetrati nei locali della scuola, denunciati e segnalati alle forze dell'ordine e alle autorità competenti stanno arrecando pregiudizio e detrimento all'immagine della scuola e stanno portando sempre più spesso alla considerazione della possibilità di installare sistemi di videosorveglianza.

“Di recente all'inizio del mese di giugno ho disposto un sopralluogo insieme all'RSPP, AGLI AGENTI DI Polizia, ai Carabinieri e ai tecnici del Città Metropolitana per valutare cosa poter fare per contribuire alla sicurezza dell'impianto scolastico. Stiamo valutando anche altre iniziative che verificheremo sul posto nel corso del sopralluogo stesso affinché questi gesti vengano ulteriormente scoraggiati.

Inoltre, chiederò alla Polizia di Stato del Commissariato di Adrano una particolare attenzione al plesso che si trova in un'area critica, a rischio e oggetto, spesso, di atti di vandalismo e azioni di illegalità".

Pertanto si chiede di:

- di procedere alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza nell'area pertinenziale del Liceo "G. Verga" di via Salvo D'Acquisto n. 16 Adrano , allo scopo di prevenire tentativi di furto, intrusione, atti di vandalismo, e monitorare modalità del loro uso, e che consenta, nel caso fosse necessario, di individuare eventuali responsabili di tali atti;
- che la realizzazione e la gestione dell'impianto di videosorveglianza dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel provvedimento generale del Garante per la Protezione dei Dati Personali 08.04.2010;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'incolumità degli studenti, del personale docente ed Ata i controlli ad altre eventuali zone sensibili del territorio comunale che dovessero rendersi teatro di atti vandalici, abbandono rifiuti o di altre attività da monitorare;

PRESO ATTO che le aree da sottoporre a videosorveglianza risultano essere fisse in quanto i fenomeni illeciti di cui sopra si svolgono nelle aree di pertinenza del Liceo Verga, ritenuti non sorvegliati;

RAVVISATA pertanto la necessità di dotarsi di un impianto di videosorveglianza, allo scopo di poter sorvegliare le aree pertinentziali del Liceo Verga secondo le necessità che dovessero presentarsi;

RAVVISATA inoltre la necessità di prevedere un sistema di trasmissione dei dati della video sorveglianza presso una sede adatta all'archiviazione delle stesse su appositi apparati informatici, utilizzando tecnologia di trasmissione radio ritenute più flessibili, facilmente realizzabili e meno soggette ad eventuali manomissioni rispetto a trasmissione via cavo;

SPECIFICATO che:

- la realizzazione ed il futuro utilizzo dell'impianto di video sorveglianza rispetterà quanto stabilito dalla normativa sulla "tutela della privacy" nonchè le indicazioni che verranno eventualmente fornite in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la sicurezza Pubblica, al fine di verificarne la funzionalità alle attività degli organi di Polizia;
- per la conservazione dei dati acquisiti tramite video sorveglianza sarà individuato un responsabile; DATO ATTO che la spesa presunta complessiva per la realizzazione dell'impianto suddetto quantificata in €. 10,000 compresa IVA è reperibile dalle economie e/o storni dovuti a modifica, ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.l. 44/2001 e che la stessa **trova iscrizione per l'anno 2017** sull'aggregato di spesa P36 (Progetto "Istallazione e utilizzo di dispositivi di video sorveglianza nelle aree di pertinenza") da iscriversi nel Programma Annuale ;

PROPONE

1. DI PROCEDERE alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza, allo scopo di poter sorvegliare diverse le Aree pertinentziali dell'edificio scolastico "sensibili" del Liceo "G. Verga" di Adrano, via Salvo D'Acquisto n.16 che dovessero rendersi teatro di atti vandalici, abbandono rifiuti o di altre attività da monitorare secondo le necessità che dovessero presentarsi;

2. DI STABILIRE che la realizzazione e la gestione dell'impianto di videosorveglianza dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel provvedimento

generale del Garante per la Protezione dei Dati Personali 08.04.2010 e secondo quanto eventualmente indicato dalla Prefettura di Catania;

3. DI STABILIRE la spesa presunta complessiva di €. 10,000 per la realizzazione dell'impianto suddetto e che la stessa trova iscrizione per l'anno 2017 sull'aggregato di spesa P36 (Progetto "Istallazione e utilizzo di dispositivi di video sorveglianza nelle aree di pertinenza") da iscriversi nel Programma Annuale 2017; DI ASSEGNARE le risorse finanziarie necessarie al responsabile a cui sono demandati tutti gli atti di gestione e adempimenti di competenza per la realizzazione dei lavori;

5. DI SPECIFICARE che per la gestione dell'impianto di video sorveglianza, per l'archiviazione e l'utilizzo dei relativi dati sarà individuato e nominato un responsabile;

6. DI COMUNICARE il presente provvedimento :

- al Consiglio d'istituto del Liceo "G. Verga" di Adrano, per gli adempimenti conseguenti di loro competenza;
- alla RSU contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Adrano, 07/07/2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vincenzo Spinella**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

VOTA E ALL'UNANIMITA' DELIBERA

l'approvazione della proposta di delibera n. 2 "**Verifica e modifica al p.a. 2017 - delibera di approvazione delle modifiche al programma annuale a seguito di predisposizione e proposta del dirigente scolastico per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza presso la sede centrale del liceo "G. Verga" in via salvo d'acquisto n. 16. Art. 6, comma 2, d. i. 44/2001**"

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio d'istituto
Prof. Antonino Benina

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Adrano 07/07/2017

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 08/07/2017, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun

reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 08/07/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n.
39/1993)